



ANNO SCOLASTICO 2020/2021 E COVID-19
MATERIALI PER LA RIPARTENZA
Rientrare a scuola in sicurezza

Check-List di supporto per le famiglie

Il nostro Istituto Scolastico ha interpretato l'emergenza del COVID-19, quale opportunità per rivedere ed integrare i Patti educativi di corresponsabilità, onde ricomprendervi comportamenti atti a contenere il rischio di contagio nel ritorno a scuola.

La presente va intesa quale check-list atta a fornire un supporto alle famiglie in questo delicato periodo.

Check-list per genitori, per non "tenere tutto in testa"

Una check-list contiene una serie di indicazioni che le famiglie dovranno rispettare. Lo scopo è quello di aiutare le famiglie e gli studenti a completare correttamente procedure complesse, evitando che le persone debbano tenere tutto a mente.

Soprattutto sotto pressione, chiunque può dimenticare qualcosa o commettere errori e una check-list può aiutarle ad essere maggiormente pronti ad affrontare ciò che accade o ciò che potrebbe accadere, per quanto umanamente prevedibile, permettendo un rientro a scuola in tutta sicurezza.

Una check-list non è "il Vangelo"

La check-list allegata contiene una serie indicativa di suggerimenti, integrabile e modificabile dal singolo, in quanto non può comprendere tutte le diverse condizioni che potrebbero presentarsi momento per momento, anche in virtù dei mutevoli scenari legati all'emergenza sanitaria e alle conseguenti eventuali nuove comunicazioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Dobbiamo tutti comprendere che lo scenario in essere è di tipo dinamico, potenzialmente soggetto a variazioni anche di notevole entità.

Una buona check-list nasce dal rapporto scuola-famiglia

Per adattare e completare la check-list allegata è indispensabile che scuole e famiglie stabiliscano uno stretto rapporto. Solo le reciproche e differenziate competenze di docenti, personale della scuola e genitori, infatti, possono consentire di affrontare più compiutamente il problema trattato della riduzione del rischio di contagio degli studenti.

I mezzi di comunicazione oggi consentono contatti mediati che non impegnano alla presenza né a tempi vincolati: comunicazioni sul registro elettronico possono essere lette in qualsiasi momento. Le riunioni possono avvenire a distanza.

Completare le check-list per le famiglie è quindi compito interrelato delle famiglie stesse e delle scuole; in questo modo sarà anche più facile individuare eventuali criticità: più occhi e diversi punti

di vista consentono di avere un quadro più dettagliato e aderente alla realtà effettiva delle cose.

L'importanza dell'esempio

Fondamento dell'educazione è il rispecchiamento. Per questo il primo e più potente atto educativo è quello dell'esempio. Se davanti ai ragazzi, in particolar modo minori, gli adulti assumono comportamenti inadeguati, sfidanti, irrispettosi, derisori, il risultato sarà non soltanto quello di aumentare il rischio di contagio, ma anche quello di crescere ragazzi poco consapevoli.

Qualunque sia lo scenario che si presenterà nel prossimo futuro, di sicuro aiuto possono risultare comportamenti prudenti e responsabili da parte di tutti.

Nell'estrema complessità di questa fase propedeutica al rientro a scuola, si susseguono sui mezzi di comunicazione e sui variegati "luoghi virtuali" di Internet, notizie, contro-notizie e non-notizie, che creano disagio e ansia anche in chi è sufficientemente strutturato, culturalmente e criticamente.

Va preso atto che ciascuno di noi è responsabile di quello che fa e anche di quello che omette di fare; del linguaggio che usa; dei fini cui indirizza la propria azione.

La sicurezza rispetto al contagio non riguarda soltanto le Istituzioni, ma anche i comportamenti dei singoli cittadini e l'azione educativa che le famiglie devono svolgere con i propri figli.

Gli studenti certificati o con DSA

Una parte specifica della check-list allegata è dedicata alle famiglie di alunni certificati o con Disturbi Specifici di Apprendimento. Anche in questo caso, vista la infinita varietà di condizioni, non si possono fornire indicazioni esaustive, né tanto meno risolutive per tutti. L'obiettivo è piuttosto quello di tracciare un modello di collaborazione tra Famiglie, Sanità e Scuola per essere pronti: se il rientro non sarà semplice per nessuno, per questi allievi sarà ancora più complesso, quindi a loro dobbiamo dedicare più attenzione e cura.

ANNO SCOLASTICO 2020/21 E COVID-19. MATERIALI PER LA RIPARTENZA
Rientrare a scuola in sicurezza

Check-list di supporto per le famiglie

SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE
COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Indicazioni di sicurezza
<ul style="list-style-type: none">• Controlla lo/la studente/studentessa ogni mattina per evidenziare segni di malessere e incoraggiarlo a manifestarli. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi <u>non può</u> andare a scuola.
<ul style="list-style-type: none">• Assicurati che lo/la studente/studentessa non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute <u>non può</u> andare a scuola. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono pertanto chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.
<ul style="list-style-type: none">• Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.
<ul style="list-style-type: none">• Chi ha avuto contatto con un caso COVID-19, <u>non può</u> andare a scuola senza aver effettuato prima la quarantena e/o i dovuti controlli. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
<ul style="list-style-type: none">• Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso lo/la studente/studentessa non si senta bene a scuola: Nomi, Cognomi telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
<ul style="list-style-type: none">• A casa pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di applicare la mascherina e dopo averla tolta.
<ul style="list-style-type: none">• Assicurati che lo/la studente/studentessa abbia una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome. Anche se preleva la bottiglietta d'acqua dal distributore a scuola deve provvedere a scrivervi il proprio nome e cognome (con pennarello indelebile oppure apponendo un'etichetta).
<ul style="list-style-type: none">• Favorisci lo sviluppo delle necessarie routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più), dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile, ecc.
<ul style="list-style-type: none">• Confrontati con lo/la studente/studentessa sulle precauzioni da prendere a scuola quali:<ul style="list-style-type: none">- rispettare le indicazioni di sicurezza ricevute verbalmente, attraverso la segnaletica e altri documenti;- lavare e disinfettare le mani spesso;- mantenere la distanza fisica dagli altri studenti;- indossare la mascherina ove e quando richiesto;- evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri...

<ul style="list-style-type: none"> Le specifiche situazioni degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.
<ul style="list-style-type: none"> Pianifica e organizza il trasporto dello/a studente/studentessa per/dalla scuola: <ul style="list-style-type: none"> - se utilizza un mezzo pubblico (treno, autobus, ecc.) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle disinfettate; - se va in auto con altri compagni, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, pulizia delle mani.
<ul style="list-style-type: none"> Fai seguire le regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (ad esempio, la ricreazione), in modo da assicurarti che lo/la studente/studentessa le abbia apprese. Chiedigli di rispettarle con scrupolo.
<ul style="list-style-type: none"> Tieni a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornisci una mascherina di ricambio nello zaino dello/la studente/studentessa, chiusa in un contenitore. Se fornisci mascherine riutilizzabili, fornisci anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata, se va smaltita ricordagli di gettarla nel cassonetto dell'indifferenziata. <ul style="list-style-type: none"> - Se lo/la studente/studentessa utilizza mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono: coprire naso, bocca e l'inizio delle guance e devono essere fissate con lacci alle orecchie. Devono avere almeno due strati di tessuto, consentire la respirazione essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice. - Se lo/la studente/studentessa utilizza delle mascherine di stoffa, fai in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri allievi.
<ul style="list-style-type: none"> Ricorda allo studente/studentessa di togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.
<ul style="list-style-type: none"> Spiega allo/la studente/studentessa che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza dovrà mantenere la distanza di sicurezza, tenendo la mascherina e seguendo le indicazioni degli insegnanti.
<ul style="list-style-type: none"> Prendi in considerazione l'idea di fornire allo/la studente/studentessa un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.
<ul style="list-style-type: none"> Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le interazioni con gli altri compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente lo/la studente/studentessa e se si sente "spiazzato" dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane con gli insegnanti e con il Dirigente scolastico.
<ul style="list-style-type: none"> Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
<ul style="list-style-type: none"> Partecipa agli incontri previsti rispettando le modalità che ti saranno comunicate, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità

Problemi di salute in relazione al contagio
<ul style="list-style-type: none"> • Accertati con i medici curanti se le condizioni dello/la studente/studentessa (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali,..) presenta particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Parlane con la scuola.
<ul style="list-style-type: none"> • Se lo/la studente/studentessa presenta particolari complessità nel caso dovesse essere soccorso a scuola, fai predisporre dai suoi curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 118, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
<ul style="list-style-type: none"> • Se lo/la studente/studentessa ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, fatti rilasciare dai curanti apposita certificazione. Presentala a scuola chiedendo un'eventuale soluzione con percorsi di Didattica Digitale a distanza, da attivare in caso di necessità.
Comportamenti igienici (impegnarsi a insegnarli anche se è difficile)
<ul style="list-style-type: none"> • Fornisci sempre allo/la studente/studentessa nello zaino scorte di fazzoletti di carta e insegnagli a buttarli dopo ogni uso; fornisci anche fazzolettini disinfettanti.
<ul style="list-style-type: none"> • Insegna allo/la studente/studentessa a non bere mai dai rubinetti; forniscigli bottigliette d'acqua personalizzate in modo che lui sia sicuro di riconoscerle sempre.
<ul style="list-style-type: none"> • Insegnagli a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate.
Uso dei dispositivi di protezione individuali
<ul style="list-style-type: none"> • "Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo". Valuta attentamente con il medico curante se lo/la studente/studentessa rientra nella condizione di oggettiva incompatibilità di utilizzo. Se compatibile è importante insegnare allo/la studente/studentessa l'uso della mascherina, a tutela della sua sicurezza.
<ul style="list-style-type: none"> • Se lo/la studente/studentessa non può utilizzare né mascherine, né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.
<ul style="list-style-type: none"> • Se lo/la studente/studentessa è sordo e legge le labbra è bene chiedere alla scuola di fornire alla classe le visiere trasparenti, piuttosto che le mascherine. Esistono anche mascherine con il frontalino trasparente.
Problema dei trasporti scolastici.
<ul style="list-style-type: none"> • Se i curanti dello/la studente/studentessa rilevano difficoltà particolari rispetto al rischio di contagio durante il trasporto scolastico, fatti attestare formalmente le richieste particolari e presentale al Comune e per conoscenza alla scuola.
<ul style="list-style-type: none"> • Controlla le disposizioni per l'attesa del pullmino o dopo la discesa dallo stesso, in modo da accertare che siano adeguate alle esigenze attestate dai curanti per lo/la studente/studentessa ed eventualmente per richiedere delle modifiche.
Esigenze diverse
<ul style="list-style-type: none"> • Se, nonostante l'organizzazione scolastica, il curante ritiene si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio (ad esempio, per l'accesso ai locali scolastici, per uscire sul territorio, per gli intervalli, per l'educazione

fisica, ...), occorre che questi vengano attestati e presentati alla scuola per concordare, secondo il principio del legittimo accomodamento, quanto possibile organizzare.

Uso dei servizi igienici

- Informati su come la scuola ha organizzato l'uso dei servizi igienici dei disabili e offri il tuo contributo per eventuali suggerimenti migliorativi.
- Insegna allo/la studente/studentessa (se possibile) a disinfettare con i fazzolettini disinfettanti le maniglie delle porte, la superficie del water e i rubinetti prima di usarli e a disinfettarsi le mani subito dopo essere uscito dal bagno e prima di tornare in classe.

Comprensione della cartellonistica COVID-19

- Accertati che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per lo/la studente/studentessa (in caso contrario individua con la scuola possibili strumenti alternativi, quali ad esempio la Comunicazione Aumentativa e Alternativa).
- Analogamente, presta attenzione alle segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, indicare punti di raccolta, ...) per verificare se comprensibile ed eventualmente richiederne integrazioni.

Altri provvedimenti organizzativi

- Formula alla scuola tutte le ulteriori proposte organizzative utili per la tutela della salute di tuo figlio così come dei suoi compagni.